

Padova, 26 settembre 2019

FINE VITA, UNA SCELTA POSSIBILE?

Fine vita. Si può scegliere chi essere, come essere, come continuare a vivere o come morire col libero arbitrio che ha caratterizzato le nostre scelte?

Il Convegno *Volontà in controluce al tramonto: riflessioni sulle disposizioni anticipate di trattamento*, che si terrà a **Padova il 28 settembre 2019 (ore 8,00 – 18,00, Sala Conferenze Aria – Piazza Zanellato, 21)**, ha come tema centrale la **Legge 22 dicembre 2017, n. 219 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” entrata in vigore il 31 gennaio 2018. La recente legge ribadisce la centralità del consenso informato e introduce le Disposizioni Anticipate di Trattamento (D.A.T., Art. 4).**

Nello specifico, verranno approfonditi alcuni tra i temi più dibattuti nell’ambito del fine vita: l’autodeterminazione del paziente e la sfida psicologica che si accompagna ad essa, nonché i complessi processi che regolano la pianificazione di tali decisioni tra paziente, familiari e professionisti; il ruolo in termini di poteri e doveri di tutori, curatori e Amministratori di Sostegno in ambito sanitario (Art. 3 “Minori e incapaci”); le scelte di fine-vita in particolari situazioni di malattia come quella della SLA; gli atteggiamenti dei professionisti della salute dinanzi alle scelte dei propri pazienti con le relative criticità e i dilemmi etici dovuti all’estrema delicatezza delle decisioni da prendere; la relazione tra le scelte di fine-vita e la spiritualità, una delle componenti fondanti la salute dell’individuo insieme a quelle mediche, psicologiche, sociali e familiari, come sostenuto dal modello bio-psico-sociale della salute (WHO, 1947).

Particolare attenzione verrà riservata, inoltre, al ruolo della psicologia nel campo del fine-vita, già evidenziato nella Legge 15 marzo 2010, n. 38 concernente “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”. Nel contesto delle cure palliative, infatti, lo psicologo risulta fondamentale nella gestione della comunicazioni con i familiari, nell’accompagnamento durante la progressione della malattia, nell’elaborazione del lutto, nel riconoscimento e nella comprensione dei bisogni spirituali, dei valori di riferimento e delle credenze del paziente, nella valutazione della qualità della vita del malato e nell’identificazione e gestione dei dilemmi etici nella cura di pazienti con patologie in fase avanzata e in fine-vita.

Tra gli interventi vi segnaliamo, oltre a quello della Professoressa Testoni, quello della Dott.ssa Gabriella Rossi, consulente, responsabile della formazione e coordinatrice degli Psicologi presso l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA) nonché coordinatrice del GiPSLA (Gruppo Italiano Psicologi SLA) e la Dott.ssa Monia Belletti membro del GiPSLA, Coordinatrice del Gruppo di Lavoro di Cure Palliative e Terapia del Dolore dell'Ordine degli Psicologi del Lazio ed, in particolare, del Tavolo di lavoro che ha prodotto il Documento e Glossario sulla Legge 219/17 per i cittadini, i pazienti, i famigliari e gli operatori sanitari.

Di seguito vi inoltriamo anche il link per l'iscrizione al Convegno: <http://bit.ly/volontà-controluce-28-sett>